



26 agosto 2016

Il futuro del trasporto è nel segno della sostenibilità. Scania guida il cambiamento

“Diventare una società maggiormente sostenibile è quanto mai urgente e dovrebbe essere una priorità per tutte le imprese, in ogni settore. Le imprese non possono avere successo in una società che fallisce”, ha sottolineato Kofi Annan, l'ex Segretario Generale delle Nazioni Unite intervenuto a Parigi in occasione del Sustainable Transport Forum “Driving the Shift” di Scania.

Alla presenza di alcuni tra i più influenti decision maker e opinion leader nel campo della sostenibilità, il Forum di Parigi si è focalizzato su come l'industria del trasporto possa aiutare a guidare il cambiamento verso un futuro sostenibile per la società. L'obiettivo di Scania è quello di essere leader nella transizione verso un sistema di trasporto sostenibile e il Sustainable Transport Forum è stata l'occasione per mostrare come il mondo possa passare da accordi ad azioni a livello globale.

"Dobbiamo piegare la curva delle emissioni di CO₂ a livello globale entro 4 anni, e poi continuare a ridurre rapidamente le emissioni per arrivare ad avere un'economia mondiale priva di combustibili fossili entro il 2050. A mio parere non si tratta più di capire se l'umanità si muoverà in una direzione sostenibile, ma di comprendere se riusciremo a farlo abbastanza rapidamente. Il settore dei trasporti svolge un ruolo vitale nel processo di trasformazione che deve avvenire", ha evidenziato il Professor Johan Rockström, Direttore dello Stockholm Resilience Centre.

L'importanza di agire in modo tempestivo

Guidati da Rockström, i principali relatori sono stati d'accordo nell'affermare che è urgente passare dalle parole ai fatti e che il vero ed effettivo cambiamento può essere raggiunto solo tramite la cooperazione di tutte le parti interessate.

Kofi Annan, Segretario Generale delle Nazioni Unite dal gennaio 1997 al dicembre 2006, ha illustrato la sua visione su come si possa ispirare all'azione e dare vita ad un vero cambiamento per la società. Ha dichiarato inoltre di essere convinto che i presupposti perché questo accada siano già presenti.

“L'Accordo di Parigi sul cambiamento climatico e l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sono dei considerevoli passi avanti e creano un obiettivo comune, che deve divenire al più presto una priorità per tutte le imprese in tutti i settori”, ha evidenziato Annan. “Le imprese non possono avere successo in una società che fallisce”.

“Gli sviluppi tecnologici consentono alle imprese di non dover più scegliere tra crescita economica e sostenibilità – possiamo averle entrambe”, ha affermato Annan e ha aggiunto: “Solo le promesse che vengono mantenute sono promesse che valgono”.

Il successo della cooperazione nella sostenibilità

Enfatizzando il ruolo delle imprese nella creazione di una società più sostenibile, Georg Kell, Direttore esecutivo e Fondatore del Global Compact delle Nazioni Unite e Andreas Renschler, membro del Consiglio di Amministrazione di Volkswagen AG e CEO di Volkswagen Truck & Bus GmbH, concordano sulla necessità che l'industria, la società e la politica collaborino.

“Dobbiamo mobilitare la comunità imprenditoriale globale come mai è stato fatto prima d'ora. Le imprese sono nella migliore posizione, sia dal punto di vista economico che tecnologico, per adottare nuovi modelli di produzione e consumo. Devono passare dall'essere reattive all'essere proattive. È un grande cambiamento, che segna la storia del Global Compact dalla sua fondazione”, ha evidenziato Kell.

Secondo Renschler, che ricopre anche la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Scania, il settore dei trasporti è uno dei protagonisti principali nel dibattito sul clima ed è anche responsabile di intraprendere la strada verso una trasformazione epocale per mezzo della connettività.

“Grandi sfide si pongono davanti a noi. Così come grande è il potenziale che si accompagna alla rivoluzione digitale. Per sfruttare appieno questo enorme potenziale è necessaria sia un'innovazione costante che la volontà di cambiamento. Ma soprattutto, è necessario che settori ed industrie si impegnino a collaborare tra loro”, ha sottolineato Renschler.

È fondamentale rispettare gli accordi sulla sostenibilità di Parigi

Nel corso della tavola rotonda, Anna Johansson, Ministro delle infrastrutture svedese; Olivier Capron, Direttore dei trasporti per Carrefour a Parigi; Johan Karlström, Amministratore Delegato di Skanska; e Libertad Martinez, Social e Cultural Manager della compagnia di trasporto colombiana SI99, hanno concordato sul bisogno di una profonda collaborazione, al fine di mantenere gli accordi sulla sostenibilità di Parigi siglati lo scorso anno.

Nel suo discorso al Sustainable Transport Forum, Henrik Henriksson, Presidente e Amministratore Delegato di Scania, ha ricordato che il trasporto di beni e di persone è la linfa vitale della crescita economica e dello sviluppo sociale. Gioca un ruolo essenziale nel dare alla luce la visione di una società più sostenibile e nel trasformare le promesse collettive in azioni.

“Crediamo che eliminare gli sprechi dal sistema sia ciò che cambierà le regole del gioco nel nostro settore, sia che si tratti di sprechi di spazio, tempo o energia”, ha sottolineato Henriksson, e ha aggiunto: “Il trasporto è uno dei campi in cui la rivoluzione industriale si sta muovendo più velocemente e Scania sta già investendo ingentemente in quest’area”.

I veicoli connessi sono la chiave per ridurre gli sprechi

Con più di 200.000 veicoli connessi, Scania possiede la più grande flotta connessa del settore. I dati da essa raccolti dimostrano come i veicoli pesanti viaggino con una media del 60% della loro capacità di carico.

È qui che l’impegno di Scania nel ridurre gli sprechi passa ad un livello successivo, utilizzando i dati dei veicoli connessi e identificando gli sprechi e le inefficienze, attraverso dati real-time e migliorando il flusso di beni in tutti i sistemi di trasporto.

Per concludere, Henrik Henriksson ha affermato: “Sono impegnato in prima persona per far sì che Scania assuma il ruolo di leader nel guidare il cambiamento verso un sistema di trasporto più sostenibile. Siamo convinti che si tratti di ridefinire il ruolo del settore dei trasporti. È questo l’obiettivo di Scania!”